

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

Tutela dei minori un dovere di tutti

SINODO

Il percorso diocesano

La Consulta diocesana delle aggregazioni laicali ha organizzato un percorso di riflessione sulla Chiesa come popolo di Dio e sui *tria munera Christi* legati al dono battesimale, con lo scopo di offrire un itinerario di formazione rivolto ai membri dei consigli pastorali, agli appartenenti alle diverse aggregazioni laicali e ai componenti dei coordinamenti sinodali foraniali della diocesi. L'obiettivo è quello di dare seguito agli impegni assunti nell'assemblea presinodale del 7 aprile scorso accompagnando gli organismi di partecipazione, quali luoghi essenziali di discernimento nelle comunità. Sono previsti tre incontri: il primo si dividerà in due date, nei giovedì 17 e 24 novembre. Nel primo caso l'appuntamento è a Fondi nella parrocchia di San Paolo, nel secondo invece, è presso la parrocchia del Cuore immacolato di Maria a Formia. Il tema di questo primo appuntamento è "La Chiesa popolo di Dio" e a intervenire sarà l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari.

Gli altri appuntamenti, sempre sulla doppia location si terranno a gennaio sul tema "La Chiesa popolo sacerdotale" e il terzo ad aprile "La Chiesa popolo profetico e regale". Anche questi due appuntamenti si terranno presso la parrocchia di San Paolo a Fondi e presso quella del Cuore immacolato di Maria a Formia.

Simone Nardone

DI ADRIANO DI GESÙ

Il 18 novembre la chiesa italiana celebra la II Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. L'iniziativa, istituita in corrispondenza della Giornata europea per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, coinvolge tutta la comunità cristiana nella preghiera, nella richiesta di perdono per i peccati commessi e nella sensibilizzazione riguardo a questa dolorosa realtà. Il tema che accompagna questo secondo appuntamento di consapevolezza e comunione è tratto dal Salmo 147: "Il Signore risana i cuori affranti e fascia le loro ferite". Dal dolore alla consolazione. L'immagine della cura delle ferite del cuore lascia intendere la capacità di Dio di conoscere la sua gente nel profondo: ci sono ferite che non traspaiono all'esterno, ma che sono incise nell'intimo. Lì Dio sa

Venerdì si celebra la seconda giornata nazionale di preghiera per le vittime di abusi voluta dalla Chiesa

arrivare per lenire il dolore e per avviare una guarigione profonda. Da queste riflessioni nasce il tema della II Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi. La consolazione per la comunità cristiana deve diventare: prossimità, accompagnamento, custodia, cura, prevenzione e formazione. Non si può distogliere lo sguardo davanti alle ferite provocate da ogni forma di abuso, né ci può essere guarigione senza la presa in carico del dolore altrui. Nella fiducia del conforto del Signore in ogni dolore, ciascuno è

Via Francigena, pellegrini in visita nel Sud pontino

La via Francigena torna ad essere al centro dei grandi percorsi di riscoperta dei territori da parte dei pellegrini. Nella giornata del 5 novembre scorso, i camminatori della Dmo Via Francigena Sud nel Lazio, attraverso l'antica via hanno riscoperto Fondi e Monte San Biagio per un tour tra le bellezze storiche del comprensorio e quelle naturalistiche del Lago di Fondi, all'interno del Parco dei

Monti Ausoni.

I pellegrini si sono radunati in pieno centro a Fondi, all'ombra del castello Caetani, poi hanno proseguito l'escursione in zona Portella a Monte San Biagio, dove una volta era segnato il confine tra il regno borbonico e lo stato pontificio. Successivamente, questi hanno raggiunto a piedi il lago di Fondi per poi tornare in pieno centro nel comune della Piana per poter degustare il pranzo a sacco, visitare le chiese e le peculiarità del castrum tra cui il quartiere ebraico de la Giudea.



Un momento di preghiera

FONDI

Oggi nella chiesa di San Francesco l'insediamento di padre Bianco

Stasera alle 18.30 nella chiesa di San Francesco d'Assisi a Fondi l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari presiede la Messa per l'ingresso del nuovo parroco padre Giovanni Paolo Bianco. Nato ad Arzano il 30 gennaio 1973, ha studiato presso lo Studio Franciscano Interfamiliare a Noia. Nel 2005 ha emesso la professione solenne nell'Ordine francescano dei Frati minori ed è stato ordinato sacerdote l'anno successivo. Parroco a Santa Chiara a Napoli per sei anni, negli ultimi tre è stato padre guardiano ed infine delegato per le missioni al popolo in vari livelli territoriali. La comunità parrocchiale ha rivolto un appello a sostenere i lavori parrocchiali con donazioni all'Iban IT12B0529673972CC0140024267.

IL PROGETTO

Caritas-Migrantes spalla a spalla su «Scuola diffusa»

DI MARIA GIOVANNA RUGGIERI

Anche nel periodo corrispondente all'anno scolastico 2021-2022 il progetto "Scuola diffusa", sostenuto dalla Fondazione Migrantes e Caritas diocesana dell'arcidiocesi di Gaeta, è stato svolto in alcuni paesi dell'arcidiocesi, precisamente a Fondi (in tre sedi diverse: Centro Fiore, parrocchia del Salto di Fondi e oratorio San Sotero), Itri (sede dell'Azione Cattolica parrocchiale) e Minturno (oratorio Chiesa dell'Annunziata). Questo servizio ha visto maggiormente la presenza di persone arrivate in Italia soprattutto attraversando il Mar Mediterraneo, dal continente africano e dall'Asia, alcuni ormai residenti stabilmente e altri di passaggio. A questi si sono aggiunti rifugiati dall'Ucraina fuggiti dalla guerra ancora in atto.

L'obiettivo del progetto è permettere alle persone che temporaneamente o stabilmente risiedono in Italia, di poter acquisire gli elementi fondamentali della lingua e cultura italiana per sentirsi a proprio agio nelle diverse situazioni che si trovano ad affrontare. I corsi, che si sono svolti da novembre 2021 a settembre 2022 per un totale di oltre 1300 ore di lezione, sono stati partecipati sia da adulti che da ragazzi in età di scuola dell'obbligo. Una parte dei corsisti è riuscita a superare l'esame per la certificazione A2, indispensabile per ottenere o rinnovare il permesso di soggiorno. Per alcuni partecipanti il corso ha rappresentato un'occasione per uscire di casa, avere momenti di socializzazione, apertura e confronto con altre culture e visioni della vita. È stata un'occasione anche per i docenti, tutti volontari, per conoscere e capire modi diversi di approcciare la realtà e di affrontare le difficoltà. Questa proposta è auspicabile che si allarghi nelle diverse parrocchie dell'arcidiocesi perché rappresenta un'ottima occasione per avvicinare persone che difficilmente si incontrerebbero nelle realtà delle comunità ecclesiali e offrire agli immigrati che risiedono nel territorio di sperimentare la vicinanza e la solidarietà dei tanti che vogliono accogliere i fratelli più fragili e poveri.

Fabiana Lo Sordo

Giovani, la veglia diocesana

C'è fretta nell'aria, la fretta di Maria, che si prepara ad andare verso Elisabetta. «La fretta - afferma l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, nel messaggio per la giornata mondiale dei giovani diocesana 2022 - di chi non vuole fare attendere chi ha bisogno della propria presenza e nemmeno vuole far attendere il proprio cuore, che ha bisogno di trovare segni di Dio». Per la Giornata mondiale della gioventù papa Francesco ha infatti scelto come icona il versetto 39 del capitolo primo del vangelo di Luca: Maria che in fretta si dirige verso una città sconosciuta di Giuda. Un viaggio che è un segno per Elisabetta, che è nella condizione di fragilità, ma allo stesso tempo è un segno

Appuntamento a Fondi giovedì prossimo per la celebrazione a San Francesco La preparazione alla Gmg di Lisbona

per Maria, che ha creduto l'incredibile possibile. Perché, paradossalmente, hanno davvero fretta, continua il vescovo Vari, «quelli che perdono tempo a pensare, a considerare, a rafforzare la propria fede; quelli che hanno sogni da fare e da far fare; quelli che hanno desiderio di trovare Dio». Maria accompagna i ragazzi in questo viaggio, in cui abbandonare finalmente tutto ciò che pressa verso modelli impossibili e ogni scusa che li blocca. È l'occasione

per essere se stessi, fragili e resistenti, ostinati e incerti. Il Signore è con noi, che sostiene sogni attraverso segni da cercare con tenacia. Il servizio di Pastorale giovanile, in collaborazione con gli uffici di Pastorale vocazionale e missionaria e il contributo della Gioventù Francescana di Fondi, propone ai giovani delle parrocchie, delle associazioni e movimenti e a tutti i cercatori di vita, di preparare il cammino di quest'anno, che ci condurrà in agosto all'esperienza della Giornata mondiale della Gioventù di Lisbona 2023, con la veglia diocesana giovani. Appuntamento a Fondi venerdì 18 novembre, presso la parrocchia di San Francesco alle 19.30.

Francesco Contestabile

Formazione per gli animatori Caritas, appuntamenti fino a fine novembre

Prenderà il via domani, il nuovo corso di formazione per i volontari delle Caritas parrocchiali a cura della Caritas diocesana di Gaeta: un percorso formativo per coloro che desiderano mettersi "a servizio" e sperimentare cosa significa donare parte del proprio tempo per prendersi cura degli altri, soprattutto dei più fragili. A partire da domani e fino al 27 novembre prossimo, si terranno incontri con cadenza settimanale, dalle 18.30 alle 20, presso i locali della parrocchia Sacro Cuore di Gesù in località Vindicio a Formia. Saranno occasioni preziose ed edificanti, volte a riscoprire la bellezza del servizio, dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con una particolare attenzione a chi vive ai margini della società. Un percorso di formazione in cui i volontari saranno chiama-

ti a conoscere sì le peculiarità del mondo Caritas, ma anche ad interrogarsi sulla propria vita e su concetti chiave come la cura, la gratuità e soprattutto il tempo-kairos, la qualità del tempo da donare agli altri. L'obiettivo è dunque quello di partire dalle basi, dalla carità che necessita di essere testimoniata in forme nuove, innovative e consone ai tempi e ai bisogni della comunità. Caratteristica principale del cammino così pensato dall'equipe diocesana è la condivisione di questa prima fase formativa, seguita poi dalla successiva "azione" e parte pratica che si vivrà direttamente sul territorio, a servizio dei centri Caritas delle parrocchie della diocesi che, quotidianamente, svolgono una funzione pedagogica che ha lo scopo di non lasciare indietro nessuno.

Appia Antica, la scoperta a Fondi

In settimana è stato scoperto a Fondi un piccolo tratto di Appia antica. Il rinvenimento in zona bivio di Lenola, mentre si svolgono i lavori per lo svincolo della rotonda di Ponte Selce. Si tratta di tre basoli dell'antica Roma sono stati rinvenuti nella giornata di venerdì scorso e immediatamente è stata chiamata in causa la Soprintendenza dei beni culturali. Non si tratta di una scoperta inaspettata, in quanto è cosa nota che in quella zona ci sia il tracciato dell'antica strada romana. Ritrovati, appena spostati anche altri basoli, presumibilmente tolti dalla posizione originale in altri lavori effettuati anni addietro. Adesso bisognerà capire se, vista la posizione a margine del moderno tracciato viario, i resti dell'antica via Appia potranno essere resi visibili a tutti come chiedono molti cittadini dall'indomani della scoperta.



FORMIA

San Giovanni abbraccia don Carlo Lembo

Grande gioia per Santi Lorenzo e Giovanni Battista a Formia che domenica scorsa, ha accolto il nuovo parroco: don Carlo Lembo. La celebrazione è stata presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari. Presenti le comunità di Santa Teresa d'Avila e Madonna del Carmine che hanno accompagnato don Carlo nel nuovo ministero. Nel discorso finale che ha tenuto il novello parroco ha usato l'immagine dell'orchestra e dello sparito per il suo ministero: il direttore d'orchestra è certamente il vescovo con il quale si collabora per il bene di tutta la Chiesa diocesana, la chiave di violino è il parroco che mette armonia tra direttore e le singole note, ed infine, le note che sono le persone che compongono la parrocchia e con la propria specificità rendono il tutto più bello.

Andrei Chiosa

A Sperlonga arriva Mariano Parisella. Il grazie di don Gaetano Manzo per i 33 anni assieme



Don Mariano Parisella

Si è svolto giovedì scorso, in memoria di San Leone Magno, l'ingresso di don Mariano Parisella nella parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo a Sperlonga. La celebrazione per l'insediamento, presieduta dal vescovo Luigi Vari, è cominciata con i festeggiamenti in onore del santo patrono del borgo in una parrocchia gremita di persone. Tanti sono stati i momenti emozionanti del pomeriggio: l'ingresso dei due parroci accompagnati dai sacerdoti amici, la lettera di profonda gratitudine letta da don Gaetano Manzo alla fine del suo servizio lungo 33 anni nel borgo marinaro. Don Mariano Parisella, visibilmente emozionato, ha salutato la sua nuova parrocchia con un discorso accorato in cui ha ricordato le comunità in cui ha prestato servizio e ha ringraziato i tanti amici presenti, chiudendo con queste parole: «Chiedo al Signore di poter crescere con voi nella bellezza del Vangelo, in sintonia con la bellezza di questo mare».

Maria Claudia Centola